



# il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

VENERDI 27 NOVEMBRE 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 282 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it



## PASSA LA LINEA FORZA ITALIA

# TREGUA FISCALE BERLUSCONI CONVINCIE GLI ALLEATI: VOTIAMO CON CONTE PER MENO TASSE

Laura Cesaretti e Anna Maria Greco

Quella di ieri è stata la vittoria della strategia di Silvio Berlusconi. Il centrodestra unito ha approvato lo scostamento di bilancio di 8 miliardi. «Aiutiamo l'Italia con Salvini e Meloni». Da Conte a Pd e Iv il coro è unanime: «Grazie Cavaliere, è un miracolo». M5s si mette di traverso «Mai il Mes».

con Borgia e De Francesco alle pagine 2-3, 4 e 5

BASTA CON L'UOMO SOLO AL COMANDO

### LA SVOLTA POLITICA CHE IL PAESE ASPETTAVA

di Alessandro Sallusti

La politica è fatta di svolte e controsvolte e capitano pure inversioni a U. È presto quindi per trarre conclusioni e fare previsioni, ma certo quello che è accaduto ieri è una svolta. Dopo anni di scontri e incomprensioni, maggioranza e opposizione hanno convintamente votato insieme la legge sullo scostamento di bilancio, che è molto importante perché unisce scelte di finanza pubblica e di linea politica. In pratica, quanto debito in più fare rispetto al previsto e dove allocare le risorse.

A questa inedita «unità nazionale» si è arrivati certamente su pressione del presidente Mattarella, stufo di inconcludenti liti politiche, ma il merito di aver ideato e portato a termine l'operazione è di Silvio Berlusconi e di un'azione preparatoria di Forza Italia, cosa riconosciuta ieri pubblicamente sia da Conte sia dai leader della sua coalizione. Il Cavaliere è infatti riuscito in un'impresa sulla carta impossibile: convincere i partiti di maggioranza ad accettare le proposte economiche del centrodestra, fino a ieri ignorate (tregua fiscale e consistenti aiuti ai lavoratori autonomi e alle partite Iva), e contemporaneamente convincere sia Matteo Salvini sia Giorgia Meloni a votare su questo a favore dell'arcinemico governo Conte.

Fino all'ultimo si è temuto che l'operazione saltasse, vuoi per l'imbarazzo di Conte a riconoscere un ruolo politico alle opposizioni, vuoi per le paure di Lega e Fratelli d'Italia di passare come quelli che inciuciano con Pd e Cinque Stelle. Alla fine ha vinto il buon senso: il centrodestra resta unito (Berlusconi per fare questa operazione era disposto a rompere il vincolo di alleanza e votare da solo a favore del governo) e Conte per la prima volta ha riconosciuto, nella sostanza, un ruolo politico alle opposizioni.

Nel linguaggio della politica questa è appunto una «svolta». Non più l'uomo solo al comando barricato nel bunker di Palazzo Chigi, non solo una maggioranza fragile e litigiosa a sostenerlo a tratti in modo poco convinto, bensì un Parlamento che di volta in volta, a prescindere dagli schieramenti, valuta le cose e decide di conseguenza, com'è logico che sia in tempi emergenziali.

Siamo all'inciucio? Non direi. È l'anticamera di un rimpasto di governo? Spero, ma non credo. Un commissariamento di Conte? In parte sì. È la fine del centrodestra a trazione Salvini? Nei fatti non lo è stato. E allora che diavolo è? Quando Berlusconi scende in campo in forma tutta è possibile. A volte anche l'impossibile.

### Un milione ai funerali

## Avvocati, donne e clan rivali Guerra sui soldi di Maradona

Paolo Manzo

a pagina 13



IL MONDO INTERO CELEBRA IL MITO. TRANNE A LONDRA

### L'odio eterno degli inglesi

di Tony Damascelli

a pagina 15

LA TESTIMONIANZA DELL'INVIATO DEL «GIORNALE»

### «Ho visto Diego, vi racconto...»

di Oscar Eleni

a pagina 14

IL RETROSCENA/1

### Quirinale in pressing: «Serve unità basta giochini»

di Adalberto Signore

La soddisfazione di Sergio Mattarella per il primo, concreto segnale di una coesione nazionale a lungo (e invano) invocata è pari alla discrezione con cui il capo dello Stato si è mosso in queste ultime settimane.

Al di là degli appelli pubblici, infatti, al Quirinale (...)

segue a pagina 2

IL RETROSCENA/2

### Ma Zingaretti ha paura di opporsi ai diktat M5s

di Augusto Minzolini

Nel cortile di Montecitorio Angelo Tofalo, sottosegretario alla Difesa, si schermisce con un altro grillino di governo, il sottosegretario al Mef Alessio Villaroja, sull'ultima operazione condotta in porto, cioè la conferma di Giuseppe Vecchione a capo del Dis, tutta (...)

segue a pagina 4

LOMBARDIA ROSSA FINO AL 3/12

## «Gesù nasce prima» Caos messa di Natale

Stefano Zurlo

Il virus costringe pure Gesù Bambino ad anticipare i tempi. E la messa di mezzanotte potrebbe adattarsi ai ritmi della pandemia. Nessuna deroga. Anzi: «Seguire la messa due ore prima - spiega il ministro Boccia -. La Lombardia resta rossa fino al 3 dicembre.

a pagina 6  
servizi alle pagine 6-7

IL COMMENTO

### Le speranze fuori tempo di Speranza

di Francesco M. Del Vigo

Speranza non ha perso ancora la speranza. Non gli è bastata la figuraccia editoriale. A fine ottobre ha dato alle stampe un disastroso libro, scritto tra un'ondata virale e l'altra, dal titolo vagamente jettatorio: «Perché guariremo?». Istantaneamente bloccato dalla casa editrice. Mentre il volume stava per arrivare nelle librerie la pandemia riprendeva a galoppare in Italia, con le drammatiche conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti. E in molti si domandavano: ma Speranza, durante l'estate, invece di perder tempo a correggere le bozze (...)

segue a pagina 8

IL DILEMMA DI DIMENTICARE TRAUMI E BRUTTI RICORDI

### L'ultima frontiera della scienza: la «pillola» che modella la memoria

di Edilio Rusconi

Pensiamo per un secondo di avere a disposizione una pillola, quasi magica, capace di cancellare i ricordi, non quelli belli, quelli brutti. Quei ricordi dolorosi che ci portiamo dentro tutti. Quelli che ci fanno male nonostante il tempo, che ci tolgono d'improvviso il sorriso quando riaffiorano, che ci svegliano (...)

segue a pagina 18

STORIA E IDEOLOGIA

### La sinistra ossessionata mette al bando l'archivio Rauti

di Luigi Mascheroni

a pagina 9



IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPECIFICAZIONI NELLE PAGINE 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI SENATO DELLA REPUBBLICA